

Via Della Villa, 6 - Tel. 0461 889850 - Fax 0461 889857



## SALUTO DELLA PRESIDENTE

**C**arissime cittadine e cittadini, fine anno è sempre un momento di riflessione, di ripensamento, di bilancio. Questo, in particolare, per la nostra Circoscrizione, è significativamente importante: è l'ultima edizione del periodico Villazzano curato dall'attuale consiglio. In maggio, infatti, ci saranno le elezioni comunali per il nuovo Consiglio cittadino e circoscrizionale.

Momento di riflessione e di ripensamento, quindi. Cosa dire?

Tutti i consiglieri eletti hanno cercato di lavorare con passione, al di là degli orientamenti politici, ognuno con le proprie competenze e i propri limiti.

Ricordiamo la partenza della consiliatura con il difficile momento di 'confinamento' cui è stato sottoposto il Paese tutto, causa le disposizioni messe in vigore dal governo a seguito della emergenza Covid. Sono stati mesi di disagio che hanno permesso però di capire l'importanza, in una comunità, delle Associazioni di volontariato: dal Corpo dei Vigili del fuoco Volontari al Gruppo degli Alpini, al Banco Alimentare per la consegna dei pacchi viveri ai più bisognosi, dalla compagnia teatrale alla Parrocchia e alle attività economiche presenti sul territorio che hanno cercato di aiutare in vari modi i cittadini.

Sono stati mesi in cui, da consiglieri, abbiamo riflettuto su come attivare un processo per coinvolgere i cittadini nella vita della comunità. Siamo partiti proponendo un questionario per raccogliere impressioni, idee, suggerimenti, restituendo poi le risposte che evidenziavano sia punti di forza legati al paesaggio, alla tranquillità, alla dimensione del centro abitato, sia punti di debolezza legati, soprattutto, ad aspetti strutturali della situazione viaria e alla scarsità dei servizi. Su questi punti e sulla troppa cementificazione abbiamo sempre ribadito a vari livelli e in tutte le sedi competenti la volontà e l'attenzione del Consiglio Circoscrizionale alla tutela del territorio. Va sottolineato che non sempre l'Amministrazione può opporsi o negare concessioni ed autorizzazioni in materia edilizia che si rifanno a precedenti piani urbanistici. Questo resta un problema su cui porre la massima vigilanza.

Tante sono state le attività offerte alla popolazione, grazie all'impegno, alla disponibilità e alla dedizione dei volontari delle varie Associazioni a cui va il nostro grande grazie.

Momento di riflessione, di ripensamento, di bilancio si diceva.

E lo è anche perché in questi giorni c'è stato un cambiamento a livello di maggioranza gestionale. La Presidente nominata dal Consiglio nel 2020 ha lasciato la maggioranza che la sosteneva per aderire a un diverso progetto politico decadendo dall'incarico. Il suo ruolo è stato assunto dalla scrivente che si augura di poter avere l'aiuto necessario e poter contare sempre sulle persone e sulle Associazioni del territorio, come è stato fino ad ora.

Il mio saluto è, quindi, di ringraziamento a tutti coloro che, in varie forme e modalità, si sono impegnati in questi anni a mantenere vivo il senso di comunità.

È anche un invito ed una speranza che, con la collaborazione di tutti, si possano individuare strategie e modalità di coinvolgimento delle nuove famiglie arrivate a Villazzano affinché si sentano parte attiva e vivano pienamente la comunità; si riesca a trovare il modo di interessare le nuove generazioni affinché nasca in loro il desiderio di occuparsi del bene comune e di diventare protagonisti in progetti concreti.

A tutti, infine, un felice Natale e un Buon Anno Nuovo.

**RITA ZAMBANINI**

*Presidente Circoscrizione Villazzano*

### SOMMARIO

Saluto della Presidente	2
Dal Consiglio della Circoscrizione	3
Commissione Cultura, Rapporti con la Scuola, Gemellaggi	4
Un pomeriggio alla scoperta di erbe spontanee	5
Giornata del volontariato - scuola dell'infanzia	6
Ricordo di Paolo Nicolini	7
Gemellaggio Villazzano - Povo - Znojmo: rinnovato lo storico legame	9
Commissione Politiche Sociali	10
La Commissione Politiche Giovanili e Sport ringrazia le associazioni e la comunità di Villazzano	12
L'albero di Falcone a scuola per ricordare il suo esempio	13
"A spass per Vilazan 2024" passeggiata tra le ville storiche di Villazzano	14
Villazzano celebra gli atleti paralimpici	16
ViPo Trento, calcio e passione a 360°	17
Commissione Territorio, Ambiente e Usi Civici, un primo bilancio di consiliatura	18
Quando la commemorazione dei caduti di tutte le guerre diventa un interrogarsi	19
Laboratorio di Natale	20
Balli dell'Ottocento 2 giugno 2024	20
Alla scoperta delle vie del sobborgo Antonio Tambosi: una strada per ricordare un grande 'sindaco'	21
Margherita Hack: la donna delle stelle intitolazione dell'Istituto Comprensivo Trento I	22
Tanti eventi per sigillare l'amicizia tra Laconi e Villazzano	23

## Dal Consiglio della Circoscrizione...

**D**esideriamo condividere con i cittadini di Villazzano, anche se in forma estremamente sintetica, i principali temi ed argomenti affrontati nell'ultimo Consiglio del 21 novembre 2024.

Oltre alla nomina della nuova presidente Rita Zambanini, che subentra ad Alessia Tarter, sono stati eletti Matteo Ranzi a vicepresidente e nell'Ufficio di Presidenza Sara Bertoldi per le minoranze e Miche Anselmi per la maggioranza.

La nuova Presidente nel ringraziare per la fiducia ha dichiarato la massima **disponibilità all'ascolto** anche attraverso momenti formalizzati di apertura al pubblico. Si continuerà con il programma in atto che prevede attività già impostate e che ormai fanno parte della vita del nostro sobborgo.

Si è votato così per le attività di animazione durante il periodo di Natale e per il pomeriggio di domenica 15 dicembre quando ci sarà la cerimonia ufficiale, presso la sala di rappresentanza di Villa de Mersi, con la delegazione di Znojmo con cui Povo e Villazzano sono gemellate dal 1996.

Sono stati presi in considerazione i vari Piani (Piano del Verde Urbano di Trento, Piano Sociale del Territorio Val d'Adige. Aggiornamento 2023, Piano Regolatore Generale del Comune di Trento, Piano Culturale Trento 2034). Tutti i piani si pongono come strumenti strategico-politici e risultano, proprio per questo, spesso teorici. Sono stati definiti quasi "libri dei sogni", ma solo se si ha un sogno si può anche impegnarsi per il cambiamento.

Si è comunque apprezzata la possibilità di trovare stretti collegamenti e condivisioni di base tra i piani stessi, in una logica sistemica che punta ad avere una **"Trento meno di pietra o di cemento"** se, come auspicato, la cultura trasversale, che deve essere aperta a tutti i cittadini per accorciare le distanze sociali, riuscirà a far riflettere e a fare le opportune scelte per la salvaguardia della natura.

Ma anche una **Trento contemporanea** capace di accogliere e creare comunità più aperte, vive e sicure grazie alle sue radici storiche da conservare. Diverse le osservazioni che il Consiglio ha fatto pervenire ai rispettivi Assessorati tra cui quelle riguardanti il ruolo delle Circoscrizioni. Queste, infatti, possono essere un contenitore per tante attività/iniziativa da proporre anche a livello di welfare, come indicato nel Piano, oltre che diventare un vero 'presidio di comunità'. Questo sarà possibile solo mantenendo adeguato personale e aperture degli sportelli, per far sì che le circoscrizioni siano percepite anche come riferimento e luogo di

ascolto. Spetterà poi al consiglio far sì che tutto questo si possa implementare.

Numerose le tematiche evidenziate: dal tema della solitudine/suicidio (anche nel nostro territorio emergono problematiche di prevaricazione e prepotenza da parte di adolescenti, che vanno seguiti e formati adeguatamente) a quello degli anziani (necessità di potenziare il cohousing e le forme di collaborazione intergenerazionale e, ancor di più, di implementare l'assistenza sociale a casa).

Sempre in tema giovani/anziani si è suggerito di inserire nel Piano l'educazione al risparmio/investimento in previdenza complementare, con il coinvolgimento anche delle scuole superiori, visto l'innalzamento dell'età pensionabile e le crescenti perplessità in termini di potere d'acquisto da parte dei pensionati.

Nelle osservazioni di carattere generale abbiamo ritenuto importante suggerire il superamento della logica dei "progetti" per evitare che, una volta chiuso il bando e finiti i finanziamenti, si passi ad altri bandi e progetti nuovi, mandando al macero dinamiche e servizi già istituiti e non ancora ben consolidati. È sempre meglio prevedere "poche cose", ma seguite e fatte bene, che abbiano uno sguardo a lungo termine e con capacità di produrre cambiamento.

Un'altra osservazione è un richiamo alla pianificazione urbanistica: non ghettizzare fasce di popolazione in agglomerati di edilizia popolare o costringerle a spostarsi lontano, creando "quartieri ricchi". Deve essere prevista, analogamente a diverse realtà estere, una quota di edilizia sociale/calmierata nelle diverse pianificazioni urbane, per far crescere una Comunità di paese, di quartiere vera e solidale.

Si è apprezzato che si siano tenute in considerazione le difficoltà per le piccole associazioni nella redazione dei bandi anche per la loro impossibilità a dare compensi a volontari costretti ad ideare progetti per poter accedere a linee di finanziamento. Su questo il nostro suggerimento è che le associazioni di volontariato (che realmente lo praticano) siano almeno parzialmente esonerate dalla gestione dei bandi e che possano ricevere contributi per agevolare la loro attività ordinaria, mettendo a disposizione sedi.

**Il Consiglio e le commissioni ringraziano i volontari e la comunità di Villazzano.**

## COMMISSIONE CULTURA, RAPPORTI CON LA SCUOLA, GEMELLAGGI

**S**iamo arrivati quasi alla conclusione della nostra legislatura ed è tempo di bilanci...

Il lavoro nella Commissione Cultura, Rapporti con la Scuola e Gemellaggio non è stato facile sia per impedimenti burocratici che di altro genere, ma, con le persone che volevano lavorare, siamo andati avanti riportando soddisfazioni e gratificazioni.

Tanti sono stati gli eventi, ne riporto alcuni più significativi, che sono stati molto apprezzati dai partecipanti. Le attività più belle sono state sicuramente le due visite alla villa de Mersi, dove si è registrato un gran numero di presenti.

Si iniziava a conoscere la villa attraverso un percorso guidato nel parco storico, in seguito una perlustrazio-

ne dell'interno con cenni storici e aneddoti raccontati simpaticamente dalla nostra guida d'eccezione Luigina Bazzanella con l'aiuto di altre consigliere.

Una visita è stata allietata anche dal gruppo di ballo che ha proposto danze dell'800, molto ammirate e alcune condivise con il pubblico.

A conclusione... un bel rinfresco consumato sotto le piante secolari!

Emozionante è stato il concerto offerto alla popolazione per la "festa della donna" con le "Voci all'Opera", interessante la passeggiata "Andar per erbe", storico l'incontro con i gemellati di Znojmo, più suggestivo quello con Laconi.

L'abbellimento delle fontane con composizioni floreali e con i presepi ha coinvolto molte persone e associazioni, offrendo ai residenti una passeggiata piacevole tra le vie del sobborgo alla scoperta di particolari creazioni.

Queste sono alcune delle attività proposte durante questi ultimi mesi e speriamo che abbiano un seguito anche nei prossimi anni!

**RITA ZANETTI**

*Presidente Commissione Cultura, Rapporti con la Scuola e Gemellaggi*



## UN POMERIGGIO ALLA SCOPERTA DI ERBE SPONTANEE

**U**n bellissimo pomeriggio soleggiato ci è servito per imparare a riconoscere e a saper utilizzare le erbe che crescono spontaneamente nei nostri prati e viottoli di campagna.

Il 13 aprile 2024 ci siamo ritrovati con il gruppo di partecipanti al Centro Don Onorio Spada e ci siamo incamminati verso la stradina che porta alla Toresela de Mersi.

Accompagnati dall'esperto Lucio Sottovia, che fa parte dell'Associazione Forestali del Trentino, abbiamo scoperto erbe spontanee, di cui molti di noi non conoscevano l'esistenza.

L'esperto ci spiegava la parte scientifica e le proprietà delle piante e Luigina Bazzanella, la nostra guida, ci divertiva con aneddoti, usando la dicitura popolare dell'erba e completando e arricchendo le informazioni anche con ricette particolari. Tra un'erba gatta, un fiore di iperico, il lampascione, la borsa del pastore, utilizzata nella medicina popolare per problemi ematici, il tarassaco con i suoi fiori gialli, abbiamo conosciuto molti benefici di questa vegetazione spontanea.

Avete mai assaggiato un'insalata di "dente de can" (tarassaco) con pezzettini di lardo sciolto sopra? Provatelo! È una ricetta di mia nonna, che adoravo gustare!

È stato bello vedere tanti giovani partecipare a questa passeggiata con entusiasmo...

Ricordo una ragazza con un grosso quaderno che raccoglieva l'erba, la osservava e l'attaccava con lo scotch, scrivendo vicino le spiegazioni che dava l'esperto.

Tra la molta gente che ha accettato il nostro invito, un gruppo proveniente dalla Val dei Mocheni, ha portato una ventata di gioventù e spensieratezza manifestando inte-



resse e gioia nell'apprendere...

Al termine della stradina costeggiata da caratteristici muri a secco, vecchi termini (paracarri in pietra) e campi coltivati, siamo arrivati alla Toresela, che purtroppo non si può visitare all'interno, ma di cui abbiamo ascoltato specifici cenni storici. Da questa esperienza sono nati piacevoli incontri e amicizie, che ci hanno coinvolti personalmente.

Un GRAZIE a tutti!

**RITA ZANETTI**



## GIORNATA DEL VOLONTARIATO - SCUOLA DELL'INFANZIA

**S**abato 18 maggio 2024, nell'ambito di "Trento capitale europea del volontariato", si è svolta la GIORNATA DEL VOLONTARIATO nelle due sedi della scuola dell'infanzia di Villazzano.

È stata organizzata dal Comitato di gestione e dall'Ente Gestore della Scuola. Si sono riuniti due gruppi di genitori e altri volontari che, a colpi di pennelli, vernici, chiodi e martelli hanno lavorato per restaurare giochi, mobili, interni e giardini.

È stata una giornata molto impegnativa, ma bella e partecipata ed ha permesso a tutti di conoscersi meglio lavorando insieme, ognuno con le proprie competenze. Un'opportunità di solidarietà, condivisione, collaborazione.

È stata un'esperienza che tutti hanno accettato con entusiasmo e tutti si sono messi in gioco per rendere i due edifici più accoglienti e sicuri per i nostri bimbi.

Brevi intermezzi di relax a pranzo e merenda con pizza, panini e dolci a volontà...

I partecipanti hanno proposto di rifare questa giornata almeno una volta all'anno.

Un grazie a tutti!

RITA ZANETTI



## RICORDO DI PAOLO NICOLINI

Ci ha lasciati in queste settimane silenziosamente il nostro compaesano Paolo Nicolini a 93 anni.

Apparteneva ad una famiglia storica del nostro sobborgo ed era molto conosciuto.

Era un uomo appassionato, pieno di interessi e un dono particolare per la pittura.

Era sempre pronto e disponibile per qualsiasi evento che riguardasse la comunità: il teatro, specialmente operette, il coro... preparava pergamene in gotico, avvisi, locandine per parrocchia, oratorio, circoscrizione e associazioni.

Da poco tempo ho potuto ammirare i suoi quadri e apprezzare le sue doti umane.

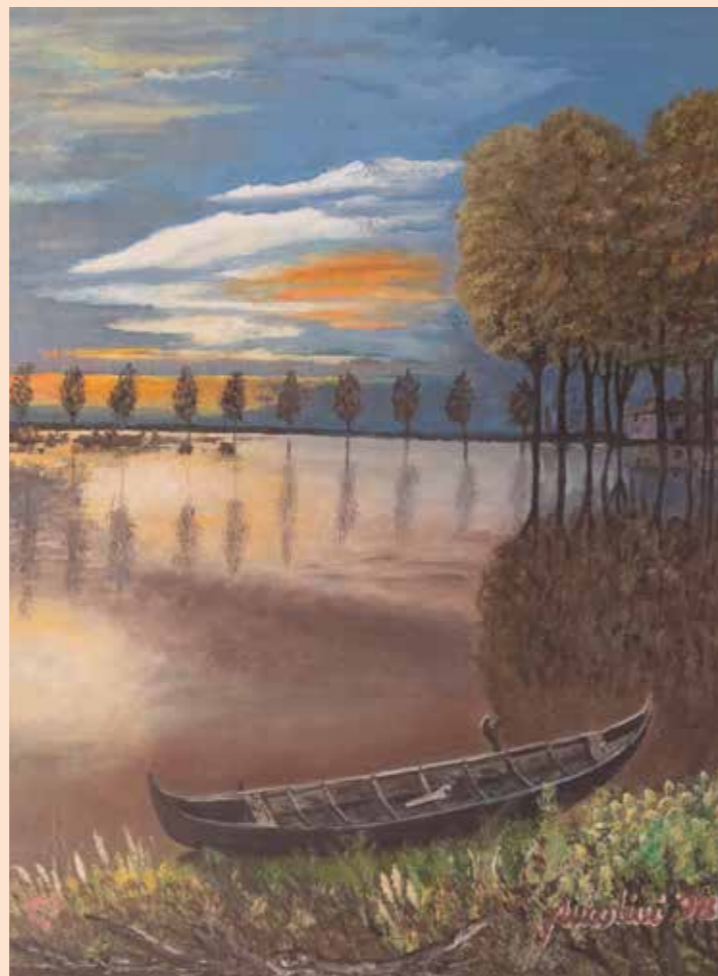
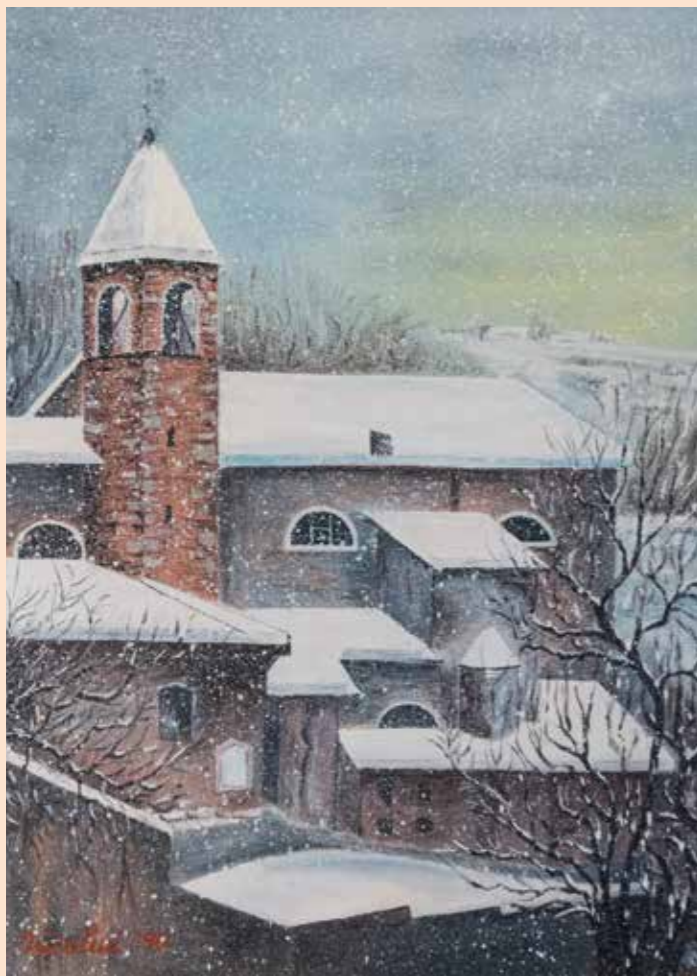
Durante "Vilazan en festa", evento organizzato in primavera, è stata allestita una mostra dei suoi quadri.

I suoi familiari hanno esternato la loro gratitudine per questo progetto, dicendo che è stata la sua ultima grande soddisfazione!

RITA ZANETTI

Presidente commissione cultura, rapporti con le scuole e gemellaggio





## GEMELLAGGIO VILLAZZANO - POVO - ZNOJMO RINNOVATO LO STORICO LEGAME

**M**emorie legate agli eventi dolorosi della Prima guerra mondiale, sentimenti di riconoscenza, di amicizia, affinità e tradizioni condivise legano i cittadini di Villazzano e Povo alla città di Znojmo in Moravia (Repubblica Ceca).

Il desiderio di conoscenza, di rispetto e collaborazione reciproca si rinnova ogni anno attraverso uno scambio di ospitalità tra le città firmatarie dello storico Patto di Gemellaggio ratificato il 23 giugno 1996 a Trento.

Lo scorso 9 maggio le delegazioni di Villazzano e Povo sono state accolte e ospitate con affetto e calore dalla cittadina morava in occasione delle locali "Giornate delle città gemellate 2024" svoltesi in piazza Hornì nàmes-tì, piazza centrale di Znojmo dal 9 al 12 maggio.

Il giorno successivo alle ore 11:00 presso la Sede Municipale di Znojmo, nella Sala delle Cerimonie, la Rappresentativa circostrizionale di Villazzano, composta dai Consiglieri Sara Bertoldi, Mario Bon e Rita Zanetti, assieme a Maria Teresa Tronconi e a Carlo Filippi, rispettivamente Presidente e Vice Presidente del Comitato Gemellaggio Villazzano - Znojmo sono stati ricevuti e presentati a tutte le delegazioni delle città gemellate, presenti alla cerimonia ufficiale, dalla Sindaca di Znojmo Ivana Solarovà e dalle due Vice Sindache e dal Vice Sindaco della città.

Dopo un momento di silenzio e di commozione rivolto a Jaroslav Slusny, uno dei Vice Sindaci di Znojmo che nel 1996 aveva firmato il Patto di Gemellaggio, venuto a mancare qualche giorno prima, nell'intervento di saluto alle delegazioni Rita Zanetti, Presidente della *Commissione Cultura, Rapporti con la Scuola e Gemellaggi*, ha desiderato ricordare con nostalgia i propri nonni e bisnonni che con tanta speranza avevano intrapreso il viaggio verso la Moravia e i legami storici con la città di Znojmo quale auspicio di pace in un periodo martoriato da tanti tragici avvenimenti, mentre Sara Bertoldi, Presidente della Commissione Politiche Giovanili di Villazzano, ha voluto ringraziare e salutare tutti i presenti celebrando e ricordando i principi ed i valori sui quali si fonda il Patto di Gemellaggio stipulato nel 1996, che sancisce "i legami permanenti tra le comunità di Znojmo, Villazzano e Povo per favorirne le relazioni culturali, renderne sempre più forti i sentimenti di fraternità in spirito di libertà allo scopo di unire gli sforzi per consolidare la pace, l'amicizia, la solidarietà ed il progresso" ed impegnandosi a trasmetterli alle giovani generazioni future, affinché siano grate a quanto Znojmo ci ha dato.



Al termine della cerimonia ufficiale lo scambio di doni e il brindisi tra le delegazioni.

Le belle giornate di sole hanno aiutato gli espositori ed i gruppi musicali ad animare le bancarelle e gli stands gastronomici in una piazza affollata di persone venute a trascorrere momenti di spensieratezza e ad assaggiare i prodotti ed i piatti tipici trentini preparati con arte ed entusiasmo da volontari e simpatizzanti di Villazzano. La brava cantante Francesca De Braco ha saputo coinvolgere ed intrattenere dal palco della piazza tutti i presenti che non hanno mancato di lasciarsi andare a qualche ritornello e a qualche passo di danza.

Giornate meravigliose che hanno coinvolto la delegazione di Villazzano nella suggestiva visita della città anche a bordo del panoramico trenino turistico e che hanno permesso di ammirare Znojmo nelle sue sfaccettature storiche, con visita alla Esposizione di produzione di birra, alla Casa dell'Arte, al Castello, al Jihomoravské Muzeum e gastronomiche con la degustazione di vini pregiati moravi presso la Cappella di San Venceslao collocata a fianco della maestosa chiesa gotica di San Nicola che si erge imponente sopra la valle del fiume Thaya. Un grazie alla città di Znojmo e alle autorità per l'impeccabile accoglienza dimostrataci e a tutti gli amici di Povo e Villazzano per la preziosa collaborazione e bella compagnia che cercheremo di restituire tutti assieme in occasione della visita da parte della delegazione di Znojmo i prossimi 13,14,15 e 16 dicembre a Povo e a Villazzano, segno di un legame profondo che continua.

*La Presidente della Commissione Politiche giovanili e Sport*  
**SARA BERTOLDI**

*La Presidente della Commissione Cultura, Rapporti con la scuola e Gemellaggio*  
**RITA ZANETTI**

## LA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

La commissione politiche sociali in questo anno ha organizzato eventi che hanno coinvolto in modi diversi i nostri cittadini. Ora a fine anno e quasi fine consiliatura voglio ringraziare di cuore tutti coloro che mi hanno aiutata nell'organizzazione e tutti i partecipanti.

**ANNAROSA ZENI**  
Presidente Commissione Politiche Sociali.

### NOZZE DI DIAMANTE E CENTENARI

Festeggiare le coppie che abitano nel nostro paese ed hanno raggiunto il felice traguardo dei 60 anni di matrimonio è stato un evento di forte emozione che domenica 19 maggio ci ha permesso di riflettere anche sull'importanza della condivisione a tutti i livelli, della pazienza e dell'amore che aiuta a superare tutti gli ostacoli.

È un traguardo incredibile per una coppia raggiungere i 60 anni assieme, e giustamente, il diamante simbolo di durata, forza e bellezza, lo



rappresenta.

È stata un'occasione speciale per celebrare l'amore e l'unione di una coppia, un momento per ricordare il percorso affrontato insieme scandito da anni di gioie e da sfide superate. Preziosi i ricordi condivisi, testimonianze di amore, resistenza e dedizione.

Nello stesso giorno abbiamo festeggiato il signor Leo Laghi e dire 'Auguri per i suoi 100 anni' è stata una delle frasi più belle che si sono dette.

Raggiungere cent'anni di età è un vero e proprio traguardo di vita, è una vincita contro il tempo dove a vincere, come sempre, è l'amore. Questa è stata la testimonianza del 'nostro centenario', molto vivace che ha partecipato con interesse e felicità al momento gioioso organizzato per ricordare, anche, il raggiungimento della sua bella età.

### APERTURA E CHIUSURA DEGLI ORTI

L'orto diventa un modo di fare comunità. Il contatto con la terra, raccogliere sassi e foglie, preparare il terreno, spargere semi, mettere a dimora piccole piantine, innaffiare sono momenti che declinano la consapevolezza del legame profondo che unisce l'uomo alla terra. Diventa una esperienza gioiosa, un modo di stare assieme e scambiarsi informazioni e consigli sui vari tipi di

coltivazioni. La richiesta di orti urbani è sempre in crescita e sempre più persone rivolgono la loro attenzione alla piccola produzione in proprio. Il momento di 'apertura degli orti', così viene chiamata la giornata in cui si assegnano gli appezzamenti di terra da coltivare, è sempre ben accolto dalle numerose persone che si dedicano a questa attività. È un momento di allegria e di festa che la Circoscrizione, tramite la commissione politiche sociali e in collaborazione con l'associazione anziani la Barchessa, ha proposto anche quest'anno il 19 giugno, causa il brutto tempo, generalmente, infatti, accadeva in marzo. Analogo evento di festa il 16 ottobre al momento della 'chiusura' con l'impegno di ritrovarsi nel nuovo anno.

### FESTA DELLA FAMIGLIA

Ma non solo gli anziani hanno avuto la nostra attenzione anche le famiglie con bimbi di età compresa tra i 3 e i 6 anni, bambini frequentanti le scuole dell'infanzia.

La 'Festa della Famiglia' aveva come finalità quella di facilitare la conoscenza reciproca, iniziare contatti e condividere esperienze fra genitori, bambini e nonni.



I quattro laboratori proposti e coordinati dai volontari della Biblioteca e dell'Associazione 3Fontane, da insegnanti della Scuola dell'Infanzia e da componenti la Commissione Politiche Sociali sono stati molto partecipati e graditi dimostrando di essere un'ottima occasione per sentirsi parte viva di una comunità.

A 'VILAZAN EN PIAZA', la festa delle Associazioni con la popolazione, i commissari esterni della Commissione Politiche Sociali hanno organizzato un laboratorio creativo per la realizzazione di un semplice ma elegante centro tavola autunnale. I partecipanti, quasi tutte donne, si sono sentite orgogliose di essere riuscite

te con le loro mani a creare un oggetto per abbellire la propria casa e per essersi misurate con la propria abilità manuale.

### 1 dicembre 'GIORNATA DEL VOLONTARIATO'

L'iniziativa, aperta a tutta la comunità, si è svolta presso il teatro di Villazzano.

La finalità era quella di favorire la conoscenza ed il dialogo fra forme diverse di volontariato formale ed informale: una 'Vetrina del Volontariato' presente sul nostro territorio che anima la nostra comunità.

È stato anche un momento di ringraziamento a tutte le persone che hanno dedicato e dedicano parte del loro tempo gratuitamente per rispondere ai molteplici bisogni della popolazione.

La cerimonia è stata accompagnata dalle note della Banda Sociale Folkloristica di Castello Tesino che ha offerto un panorama ampio di musica classica da Beethoven a Verdi, da Brahms a Mosch.

In questo clima gioioso sono state premiate con una pergamena-ricordo tutte le Associazioni, Michele Zeni e Marco e Nicola Bragagna sempre attivi e presenti nella comunità di Villazzano.



## LA COMMISSIONE POLITICHE GIOVANILI E SPORT RINGRAZIA LE ASSOCIAZIONI E LA COMUNITA' DI VILLAZZANO

Quale Presidente della Commissione Politiche giovanili e Sport di Villazzano ritengo doveroso, a fine anno e a pochi mesi dal termine del mandato consiliare comunale e circoscrizionale, fare un bilancio dell'attività svolta e della soddisfazione e del gradimento dimostrati dalla comunità.

Mi sento di esprimere grande soddisfazione per la linea portata avanti dalla Commissione e per i successi riportati dalle varie iniziative organizzate, risultato di un bel lavoro di squadra e di una proficua condivisione dei valori e degli obiettivi prefissati nel 2020.

Per le Politiche giovanili abbiamo investito in attività dedicate all'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. I bambini e le bambine della locale Scuola Primaria sono stati coinvolti nella cura del bene comune, rendendoli protagonisti nella creazione di piccole aiuole fiorite in Piazza Nicolini, nella pulizia e cura del verde negli spazi interni alla loro scuola, nel restauro degli arredi artistici del Parco di Villa de Mersi, oggetto in questi anni di episodi di danneggiamenti e di atti vandalici, nella tradizionale Festa degli Alberi ai Bindesi e al Bosco della Città, dove hanno appreso l'importanza di conoscere il proprio territorio e di preservare l'ambiente, nel rispetto della flora e della fauna che vi dimora.

L'adesione della scuola al progetto nazionale UN ALBERO PER IL FUTURO - L'ALBERO DI FALCONE ha stimolato l'impegno anche nella lotta alla criminalità ambientale.

Anche gli adolescenti sono stati stimolati a farsi parte attiva nelle scelte prioritarie per la comunità in occasione della annuale e tradizionale festa dedicata ai diciottenni del territorio - "Diciottimo" - che ha visto diverse location e simpatiche proposte di intrattenimento - pizzata e serata in discoteca, cena con delitto, serata karaoke e disco - anche in collaborazione con lo sportello Civico 13 del Comune di Trento.

Per lo Sport numerose sono state le iniziative sportive organizzate in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Trento 1, con il supporto logistico del Consorzio Valnigra e con la preziosa disponibilità delle associazioni sportive del territorio e del Giocastudiamo.

Oltre alle annuali edizioni della Festa dello Sport presso il Centro Sportivo don Onorio Spada con la partecipazione della Scuola Primaria di Villazzano e le numerose e sempre nuove discipline proposte, vanno ricordate le tanto attese cerimonie di premiazione, tra ottobre e novembre di ogni anno, del miglior sportivo di Villazzano, apprezzate per la



tematica proposta, come filo conduttore, sempre nuova - cerchi di gloria, lo sport contro la violenza sulle donne, gli sport paralimpici - e per i campioni dello sport invitati, ospiti esemplari e portatori di messaggi positivi e di valori sportivi per i giovani.

Motivo di orgoglio e di festa sono stati anche il termine dei lavori della rinnovata palestra presso l'ex bocciodromo del Centro Sportivo don Onorio Spada in loc. Valnigra, la riproposizione della storica passeggiata sportivo culturale tra le bellezze di Villazzano denominata "A Spass per Vilazan" e la riqualificazione del campo da calcio e delle relative pertinenze al Centro don O. Spada.

Gli impianti sportivi di Villazzano ci rendono orgogliosi, rappresentando una risorsa sportiva e di aggregazione invidiabile. Spero di vero cuore che quanto portato avanti con passione ed entusiasmo per i giovani, con i giovani e per lo sport territoriale abbia arricchito, quanto a bellezza e a valori civili e sportivi, la comunità.

Ringrazio tutte le associazioni sportive del territorio con cui abbiamo condiviso un importante percorso - U.s.d. Villazzano, Pallacanestro Villazzano, Blue Bear Basket, Veloce Club Trentino, Circolo Ippico La Rocca, ViPo Trento e A.S. Yama Arashi - per il contributo generoso e fattivo portato avanti, la Scuola Primaria di Villazzano per il costante rapporto di reciproca condivisione di valori e di idee, Baobab con i giovani dell'oratorio parrocchiale, le associazioni culturali e di socialità per essere state sempre presenti e partecipi ai vari eventi, fra tutti il Teatro di Villazzano e la sezione Avis di Villazzano. Ringrazio tanto la Sat Bindesi e gli Alpini di Villazzano, generosi e creativi compagni di viaggio.

Un grazie sincero all'Associazione Tre Fontane e a Serena e

Giulia del Giocastudiamo per aver aderito con passione ai lavori della commissione.

Ringrazio uno per uno i componenti esterni della Commissione, sempre partecipi e collaborativi, Silvia Rigo, Sara Trucchi, Marco Camin, Paolo Gecele, Renzo Dallaserra e Tommaso Reverdito Bove, oltre ai componenti eletti Michele Anselmi e Matteo Ranzi.

Un sentito ringraziamento finale va alla comunità di Villazzano che ha accolto con entusiasmo e saputo apprezzare il lavoro svolto e le varie proposte, sempre frutto di impegno e passione.

*La Presidente della Commissione Politiche giovanili e Sport*  
**SARA BERTOLDI**

## "L'ALBERO DI FALCONE" A SCUOLA PER RICORDARE IL SUO ESEMPIO

Nella mattinata di venerdì 1 marzo scorso le bambine e i bambini della Scuola Primaria "G. A. Tomasi" di Villazzano hanno partecipato con gioia ed entusiasmo alla cerimonia di consegna all'istituto scolastico de "l'Albero di Falcone", una pianta di ficus in vaso generata da una gemma raccolta dal grandissimo albero che cresce a Palermo nei pressi della casa di Giovanni Falcone, giudice assassinato nel 1992 dalla mafia. Alcune gemme del grande ficus macrophyllacolumnarismagnoleides sono infatti state prelevate grazie alla collaborazione fra Carabinieri, Fondazione Falcone, Comune e Soprintendenza di Palermo e duplicate nel moderno Centro nazionale Carabinieri per la Biodiversità forestale (CNBF) di Pieve Santo Stefano (AR).

Il Centro, all'avanguardia in Europa nello studio e conservazione di specie forestali autoctone, è riuscito a riprodurre l'albero per generare piccole piante di Falcone da donare alle scuole che ne faranno richiesta.

L'iniziativa "l'Albero di Falcone", a cui la Scuola "G. A. Tomasi" ha aderito, si inserisce in un più ampio ed ambizioso progetto nazionale di educazione alla legalità intitolato "Un albero per il futuro" promosso dal Ministero della Transizione Ecologica che prevede la donazione e messa a dimora nelle scuole italiane di circa 500 mila piantine che contribuiranno a formare il "Grande bosco diffuso" che sarà visibile da tutti gli istituti registrati al progetto su un'apposita piattaforma web che ne monitorerà la crescita e lo stoccaggio di CO2.

Dopo aver seguito nelle loro classi i laboratori didattici proposti dagli esperti forestali del Reparto di Biodiversità dell'Arma dei Carabinieri di Belluno, alle 10:30 nella palestra della scuola, alla presenza della Presidente della Commissione circoscrizionale Politiche giovanili e Sport Sara Bertoldi, promotrice dell'iniziativa, del Consigliere circoscrizionale Mario Bon, di una esponente del Corpo dei Carabinieri di Belluno e di alcuni operatori forestali, alunni e insegnanti hanno così accolto commossi questo importante simbolo di impegno civile verso lo Stato e la lotta alle mafie, per combattere i crimini ambientali con la consapevo-



lezza dell'importanza degli alberi per il contenimento dei cambiamenti climatici e per la salvaguardia della natura.

La Presidente della Commissione Politiche giovanili e Sport Sara Bertoldi nel suo indirizzo di salute e di presentazione del progetto ha fatto presente agli alunni il privilegio di poter curare questo piccolo albero del quale poche scuole trentine possono vantarsi di essere custodi.

Ha quindi evidenziato l'importanza di essere protagonisti di questo bellissimo progetto dove all'impegno sociale e civile di preservare l'ambiente e la natura contro l'inquinamento, si aggiunge la memoria di un giudice coraggioso e forte, simbolo della legalità e della lotta ad un sistema basato su regole ingiuste, su un potere che nasce dalla paura e dalla prepotenza.

Il vaso con la piccola pianta e un quadro raffigurante l'immagine di Giovanni Falcone sorridente sono stati quindi collocati nell'atrio di ingresso della scuola per non dimenticare l'esempio di chi ogni giorno lotta per la libertà e la giustizia.

*La Presidente della Commissione Politiche giovanili e Sport*  
**SARA BERTOLDI**

## "A SPASS PER VILAZAN 2024" PASSEGGIATA TRA LE VILLE STORICHE DI VILLAZZANO

**G**rande successo per l'evento ludico motorio aperto a tutti e a passo libero "A SPASS PER VILAZAN", anche quest'anno proposto dalla Circoscrizione di Villazzano, in collaborazione con l'Unione Sportiva Dilettantistica di Villazzano, dello scorso 7 settembre. La passeggiata non competitiva di 5 km tra le ville del sobborgo, lungo un percorso di 5km è partita dal sagrato del Santuario della Madonna della Grotta di Villazzano alle ore 15:30, previa registrazione dei partecipanti, numerosi e provenienti anche dai sobborghi limitrofi, Povo e Cognola, nonché da Sardegna e Vigolo Vattaro e chiaramente dalla città.

La Commissione proponente Politiche giovanili e Sport ha scelto per quest'anno di dare alla passeggiata una veste culturale, oltretutto sportiva, creando in tal modo un'occasione di sicuro valore aggregativo, di benessere, di conoscenza e arricchimento personale, a contatto con la natura e le bellezze del territorio. La camminata, guidata e illustrata, per l'occasione proprio dalla Presidente della Commissione Sara Bertoldi si è sviluppata tra giardini e parchi di Villa Parolari (conosciuta anche come Villa Ferrari) sede dell'Istituto religioso del Sacro Cuore di Gesù, Villa de Mersi, sede della Circoscrizione di Villazzano, Villa S. Carlo, dal 1826 al 1972 proprietà della Mensa principesco vescovile, ora sezione governativa per il nord Italia del Centro di Ricerca Foreste e Legno (CREA), Villa Bazzani, residenza delle suore di Santa Maria Bambina dal 1977, Villa Belvedere, residenza nel 1600 del musicista trentino Francesco Antonio Bonporti e Villa Belfonte,



**Sabato 7 settembre 2024**

**La Circoscrizione di Villazzano, in collaborazione con l'USD Villazzano, invita all'evento ludico motorio a passo libero aperto a tutti**

### **A Spass per Vilazan**

#### **Camminata tra le Ville di Km 5**



**Ritrovo alle ore 15:00 in via Villa Belfonte**  
**sul sagrato del Santuario della Madonna della Grotta.**

**Partenza alle ore 15:30.**

**Le iscrizioni sono aperte presso il luogo di ritrovo fino all'orario di partenza.**

**Si ringraziano :**



**Iscrizione gratuita.**

**La camminata si svolgerà anche in caso di pioggia.**



prima proprietà dei Conti Ciurletti signori di Belfonte, che fecero edificare anche la vicina chiesetta del Santuario della Grotta, dedicata alla Madonna di Loreto, poi dei Conti Ceschi e Marzani e quindi Residenza per anziani dagli anni '90. Tutte ville antiche e signorili della collina est di Trento, patrimonio di nobili, notari, artisti e prelati che l'estate e l'autunno usavano trasferirsi dalla città in collina per sfuggire al caldo della città per godersi la pace, l'aria buona e la freschezza e purezza delle acque delle storiche tre fonti (fontane) di Villazzano. L'urbanizzazione della collina est di Trento ebbe impulso nel 1500 grazie allo spirito innovativo del Principe Vescovo di Trento Bernardo Clesio, il quale, durante il periodo del Concilio di Trento, volle garantire ai vescovi e ai cardinali partecipanti un'ospitalità dignitosa. In particolare Villa S. Carlo, il cui meraviglioso parco ottocentesco è volgarmente ricordato come "prà del vescovo" nel 1823 ospitò l'abate Leonardo Ciani e nell'incisione sulla cimasa di pietra del portale

di ingresso al salone a piano terra della villa si legge in lingua latina che ivi i prelati usavano godere degli "ozi estivi". Anche Villa Belfonte dal 1545 al 1563 ospitò il cardinale Giovanni Maria dal Monte, poi nominato papa con il nome di Giulio III. Il Cardinale Cristoforo Madruzzo denominò poi "Fonte Giulia" la sorgente ivi scaturita naturalmente, si narra, in occasione della formazione del Lago di Caldonazzo e la cui acqua si diceva essere miracolosa per la guarigione dalla febbre, se bevuta con fede. Luoghi quindi ameni e salutarissimi definiti dallo storico Michelangelo Mariani nella sua "Storia di Trento" (1673) come "l'Arcadia di Trento". La passeggiata, impreziosita anche dalla splendida giornata di sole e dalla concomitanza con la Sagra della Grotta, ha beneficiato anche della preziosa disponibilità dei privati proprietari, che hanno accolto i partecipanti anche nei locali interni delle ville, fornendo preziose informazioni e interessanti aneddoti che hanno catturato l'interesse dei

presenti, molto entusiasti e soddisfatti del pomeriggio culturale sportivo trascorso. Ottima l'organizzazione da parte dell'Usd Villazzano, del Responsabile dell'evento Michele Feller e dell'arch. Augusto Cavazzani artefice dell'interessante percorso. Un sentito grazie va a loro, alla Commissione Politiche giovanili e Sport, ai Vigili del Fuoco Volontari di Villazzano che hanno attentamente e pazientemente presidiato il lungo e non facile percorso, all'AVIS di Villazzano presente con un punto ristoro all'arrivo presso il Parco alle Terrazze sotto al Santuario della Grotta, al Teatro di Villazzano, a padre Antonio Viola, superiore dei Dehoniani che ci ha accolti con generosa disponibilità, alla signora Daniela Dal Rì per l'elegante e impeccabile rinfresco offerto nel parco di Villa Belvedere e ad Alfredo Rubino pure guida preziosa all'interno del parco e del giardino di Villa S. Carlo.

*La Presidente della Commissione Politiche giovanili e Sport*  
**SARA BERTOLDI**

## VILLAZZANO CELEBRA GLI ATLETI PARALIMPICI



**A**nche quest'anno il Teatro di Villazzano ha ospitato la Festa di premiazioni del miglior sportivo 2024 del sobborgo.

Organizzata dalla Circoscrizione di Villazzano con l'apporto organizzativo della Commissione Politiche giovanili e Sport, la serata, tenutasi lo scorso 22 novembre, si è aperta con le immagini del meraviglioso e molto espressivo video del balletto, realizzato con il solo uso delle mani, dal coreografo francese Sadeck Waff ed eseguito da artisti professionisti e dilettanti su sedia a rotelle e con la performance di Oxandre Pecku, prima persona in Francia a ricevere un braccio bionico.

Con questo video Tokyo nel 2020 ha consegnato i Giochi Paralimpici a Parigi 2024.

Nell'indirizzo di saluto iniziale Sara Bertoldi ha introdotto il tema conduttore della serata ovvero la celebrazione della forza e del coraggio di atleti esemplari che hanno fatto delle loro differenti abilità la carta vincente nello sport e nella vita.

I recenti Giochi Paralimpici di Parigi 2024 hanno messo in evidenza come la disciplina sportiva, oltre ad allenare e rinforzare il fisico, educa a non demordere mai, a resistere, a perdere e a recuperare, a cadere e a rialzarsi, a valorizzare le capacità di ognuno e a stare insieme.

Lo sport diventa così strumento di normalizzazione delle differenti abilità di ognuno e terapia per ritornare a dare senso alla vita e rinascere da vissuti sfortunati, occasione di riscatto.

Un vero esempio di forza fisica e di forza d'animo lo ha portato il concittadino Sergio Zanetti, due volte campione del mondo e quattro volte campione d'Europa di powerlifting, che ha raccontato dal palco con emozione la sua esperienza di sportivo plurimedagliato e i benefici dello sport, accogliendo i calorosi applausi

della platea.

Dopo il saluto della Presidente della Circoscrizione di Villazzano Rita Zambanini, che ha ribadito il valore dello sport, quale scuola di vita e di rispetto reciproco, sono seguiti gli interventi del Presidente provinciale del Comitato Paralimpico Italiano Massimo Bernardoni e dell'Assessore allo Sport del Comune di Trento Salvatore Panetta, che hanno valorizzato il ruolo del volontariato sportivo.

Alcuni contributi video delle loro performance mondiali 2024 hanno anticipato le interviste dei due atleti paralimpici ospiti: la alense Elisa Zendri, punta di diamante della nazionale FISDIR - tre bronzi nei 100 m, 200 m e nel salto in lungo, oltre a un oro nella staffetta 4x100 ai Trisome Games 2024 in Turchia - e il perginese Paolo Ioriatti, atleta dell'anno 2022 per la Albatros Trento - bronzo ai Mondiali 2024 in Corea del Sud di doppio misto nella disciplina del wheelchair curling, uno sport nato in Scozia, simile al gioco delle bocce, che richiede abilità particolari di concentrazione.

Entrambi gli atleti hanno emozionato e commosso il pubblico nel raccontare le loro imprese sportive, i sacrifici nel prepararsi per i prossimi appuntamenti, ma soprattutto per la loro semplicità, forza interiore e volontà di riscatto attraverso l'opportunità che lo sport ha dato loro nella vita.

La serata è quindi entrata nel vivo delle tanto attese premiazioni della stagione sportiva 2023/2024 con la consegna, alla presenza delle autorità intervenute, di una targa di riconoscimento a: Squadra Under 15 (A.s.d. Pallacanestro Villazzano), Roberto Doriguzzi Corin (Blue Bear Basket), Arianna Flor, Margherita Ranzi e Michelangelo Tamburini (Circolo Ippico La Roccia), Vanessa Ferrandi e Adam Ferrandi (U.s.d. Villazzano - Ginnastica Ritmica), Vittorio Anselmi (U.s.d. Villazzano

- Tennistavolo), Renato Valcanover (U.s.d. Villazzano - Box thailandese), Roberto Faifer (U.s.d. Villazzano - Sci), Domenico Cusanelli e Alessia Cagol (U.s.d. Villazzano - Atletica), Martina Caldonazzi (U.s.d. Villazzano - Fiasp) e Maurizio Improta (ViPo Trento).

Il Premio Speciale 2024 è stato consegnato dalla Presidente della Circoscrizione di Villazzano Rita Zambanini e dalla Presidente della Commissione Politiche giovanili e Sport Sara Bertoldi con stima e riconoscenza a Fabio Miorandi, una colonna della Polisportiva di Villazzano nel campo dell'atletica e dell'orienting. Al termine della conduzione della serata Sara Bertoldi ha quindi desiderato ringraziare il pubblico, i componenti della Commissione, il Consiglio circoscrizionale, le autorità presenti, i dirigenti, i tecnici, gli atleti e i volontari delle associazioni intervenute e il Teatro di Villazzano per aver ospitato in maniera sempre impeccabile la comunità di Villazzano

A seguire nell'atrio del teatro un brindisi tutti assieme per festeggiare i premiati.

*La Presidente della  
Commissione Politiche giovanili e Sport  
SARA BERTOLDI*



## VIPO TRENTO, CALCIO E PASSIONE A 360°

**D**opo aver vissuto un'annata da incorniciare, con la vittoria del primo trofeo della sua storia a livello di prima squadra (la Coppa Trentino), la società della collina si è ripetuta ad inizio anno alzando la Supercoppa Regionale. A livello giovanile non si possono non menzionare i successi dell'Under 17 Elite e la Coppa Regione alzata dalla Juniores Elite.

Festeggiati i primi dieci anni dalla sua fusione - era infatti l'estate del 2014 quando Cassa Rurale Villazzano e Povo Scania, le due storiche società della collina est decisero di unire le forze - la ViPo è una realtà ormai consolidata nel panorama sportivo provinciale. Attenta nella promozione non solo dello sport giovanile, ma anche dello sport di cittadinanza attraverso tante iniziative a sostegno della pratica sportiva in tutte le sue forme.

La società presieduta da Marco Sembenotti, con Peter Bertamini e Luca Lievore vicepresidenti e con i consiglieri Fabio Moser, Nicola Merighi, Fernando Poli e Mauro Franceschini è un polo calcistico di prim'ordine per numeri e capacità organizzativa. Una grande famiglia che può contare su oltre 400 tesserati, tre quarti dei quali compongono il suo Settore giovanile/scolastico, vero fiore all'occhiello.

La ViPo sta affrontando il campionato di Eccellenza per

il settimo anno consecutivo.

Il club lavora per crescere ulteriormente sul doppio binario della prima squadra e settore giovanile. Con il consiglio direttivo ha infatti ideato, studiato e messo in pratica un percorso tecnico-formativo che pone al centro il singolo ragazzo. Oltre al semplice aspetto tecnico, le giovanili danno pari importanza alla crescita umana, rispettandone le aspettative, le esigenze e i bisogni, sviluppandone così gli aspetti della personalità e autostima.

Responsabile del Settore giovanile è Maurizio Improta, autentico maestro di calcio, con una grande esperienza da calciatore professionista e allenatore. La Responsabile della Scuola calcio è Debora Vitti.

I numeri e la qualità vanno di pari passo, con un grande impegno da parte di tutti. Ben undici successi nella sua storia anche per quanto riguarda la Coppa Disciplina in tutte le sue categorie. Coppa che premia l'aspetto educativo dello sport e rappresenta un valore aggiunto e non trascurabile quando un genitore decide di affidare il proprio figlio ad una società.

*MARIO BON  
Consigliere circoscrizionale allenatore dei 'pulcini'*

## COMMISSIONE TERRITORIO, AMBIENTE E USI CIVICI UN PRIMO BILANCIO DI CONSILIATURA

In un contesto di continuo miglioramento delle infrastrutture a livello comunale, siamo riusciti a convincere la Giunta comunale dell'urgenza di realizzare o concludere una serie di opere pubbliche, alcune delle quali inserite da moltissimo tempo tra le priorità di bilancio indicate dalla Circoscrizione; tra queste spicca certamente l'ultimo lotto del **nuovo marciapiede verso la località Grotta**.

Il progetto di quest'ultima opera è stato realizzato con l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la mobilità dei pedoni e, proprio per questo, siamo certi che il nuovo marciapiede sarà accolto con entusiasmo dalla Comunità, che da lungo tempo chiedeva un miglioramento delle infrastrutture pedonali di collegamento con la "Grotta" e la messa in sicurezza della fermata dell'autobus presente.

Lo stanziamento previsto è di circa 2 milioni di euro, quale base d'asta per l'appalto dei lavori che avverrà, salvo imprevisti, nel corso del prossimo anno.

Sarà mantenuta e migliorata la sede stradale esistente, creando sbalzi e sbancamenti ove necessario, per inserire il nuovo percorso pedonale.

Rimanendo in tema, è stata stanziata anche la somma necessaria a **completare il marciapiede in via Torricelle**, nel tratto compreso fra due recenti edificazioni, per dare continuità alla percorrenza pedonale in piena sicurezza.

Auspichiamo che il senso civico degli abitanti rispetti la destinazione di questo marciapiede evitandone l'utilizzo per il parcheggio di veicoli, come già talvolta riscontrato.

L'ultimo percorso finanziato è in **località Cernidor**: si completerà la via sicura nel lato destro a scendere di via Asiago collegando i due estremi di via Falzolgher. Pur nell'apparente brevità, consentirà ai residenti della strada di raggiungere le fermate del trasporto pubblico della zona in sicurezza e di evitare rischiosi attraversamenti stradali.

Oltre a queste progettualità future, ricordiamo anche che, coinvolgendo la locale associazione Baobab è stata realizzata la **riqualificazione del parcheggio di Salita dei Molini**, intervenendo su un'opera già concretizzata nella precedente consiliatura.

In collaborazione con i giovani della Circoscrizione e ad opera di importanti artisti del panorama italiano sono stati dipinti bellissimi murali, che non solo abbelliscono l'area, ma rappresentano anche un simbolo

di partecipazione e coesione sociale, e un invito a mantenere curato un luogo centrale e prossimo alla scuola. Rimane ora da realizzare, promessa dai Servizi comunali competenti, la sistemazione delle aiuole, anche con la rimozione di alcune di esse non adatte ad accogliere arredo urbano a verde.

L'attenzione della Circoscrizione è rivolta anche allo sport. E' già previsto infatti lo stanziamento della somma necessaria all'installazione di **attrezzature per il calisthenics** (una sorta di ginnastica a corpo libero con il supporto di alcuni attrezzi) presso il Centro sportivo Don Onorio Spada. Riteniamo fondamentale sviluppare stili di vita sani e sopra tutto incentivare la socialità e l'incontro fra persone; proprio per questo ci piace immaginare l'area di Via Valnigra come una sorta di piazza sportiva, da valorizzare sempre di più.

Lo sport e le attività ricreative non si praticano solo nelle aree urbane o nelle loro oasi verdi, ma anche nei boschi. La fortunata coesistenza di un territorio montano all'interno del territorio della nostra Circoscrizione ci permette di realizzare o ripristinare percorsi e sentieri che possano essere attrattivi anche dal punto di vista turistico.

Con questo spirito abbiamo chiesto ed ottenuto la **sistemazione del percorso naturalistico in Maranza**, arricchito con altri due itinerari dedicati alla Prima Guerra Mondiale e alla tempesta Vaia. Speriamo che i "vilazani", ma non solo, possano sempre più godere di momenti di immersione nella natura per una consapevole conoscenza, custodia e rispetto della montagna.

Da ultimo, ma non per importanza, siamo riusciti a compiere passi ufficiali

nella richiesta di una **miglior sistemazione per la caserma dei Vigili del fuoco volontari**, ad oggi sistemati in un inadeguato interrato di via Valnigra, non più attuale per gestire più di 100 interventi all'anno.

Auspichiamo che i pareri tecnici sull'area attualmente allo studio possano arrivare quanto prima, per chiedere successivamente i finanziamenti necessari, all'interno delle priorità dell'amministrazione futura.

Pur consapevoli delle numerose difficoltà vissute in questi anni, sopra tutto a causa di edificazioni molto impattanti, riteniamo che la realizzazione di queste opere dimostri l'impegno che questo Consiglio ha messo in campo per il miglioramento della qualità della vita della nostra Comunità. Non vi è però l'intenzione di fermarsi qua: per il futuro consegneremo ai nuovi

rappresentanti in Circoscrizione progetti in cantiere per crescere ancora: nuove infrastrutture e piccoli miglioramenti dell'esistente, per rendere Villazzano un luogo sempre più vivibile, promuovendo la coesione sociale e la bellezza del territorio. Tutto ciò rappresenta un esempio concreto di come l'impegno all'interno delle istituzioni locali possa portare a risultati che, anche se

all'apparenza piccoli, possono cambiare prospettive e fare la differenza nella quotidianità di una Comunità, compatibilmente con le possibilità di realizzazione.

*FRANCO VALER* Presidente e  
*MICHELE ANSELMi* copresidente  
*Commissione Territorio, ambiente e usi civici*

## QUANDO LA COMMEMORAZIONE DEI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE DIVENTA UN INTERROGARSI

Ogni anno, la comunità di Villazzano, anche se con una variazione di data rispetto all'"ufficio perpetuo" previsto alla costruzione del monumento, non manca di commemorare i propri caduti. Lo fa il 4 novembre o nei giorni immediatamente precedenti la giornata nazionale quando il Gruppo degli Alpini locali partecipa alla messa e subito dopo deposita, ai piedi del monumento ai caduti, una corona di alloro donata dalla Circoscrizione.

Quest'anno la commemorazione si è svolta domenica 3 novembre.

È stato un momento di cordoglio e di memoria in cui si è reso omaggio e si sono ricordati tutti coloro che hanno sacrificato la loro vita o anche soltanto gli anni migliori della loro esistenza per la Patria, per la Libertà e per la Pace.

Il silenzio diceva più di tante parole e riusciva ad esprimere più degnamente i sentimenti che avevano portato tante persone ad essere presenti, sentimenti diversi ma tutti validi.

Si è ricordato che anche Villazzano è stato investito dalle conseguenze delle guerre, con dei giovani uomini, poco più che ragazzi, strappati ad una vita che sembrava immutabile e portati lontano a combattere per delle ragioni che quasi sempre non comprendevano. Portati lontano per rimanerci anni, per non



fare più ritorno. Nessuno sarebbe voluto partire, ma lo fecero. Nessuno avrebbe voluto combattere o uccidere, ma lo fecero.

Il monumento ai caduti di Villazzano evidenzia chiaramente l'inutilità della guerra. Evidenzia che la guerra è sempre una sconfitta. Ma di questo gli uomini non ne fanno tesoro.

Se questi nostri caduti ci chiedessero concretamente a noi cosa potremmo fare per evitare che succedano ancora delle guerre, cosa risponderemo?

Vale la pena chiedercelo tutti assieme.

Intanto si può dire che una cosa è stata fatta: partecipare alla cerimonia è un testimoniare.

Le altre azioni, che quotidianamente ognuno deve fare per ripudiare la guerra, sono molte e partono da tanti piccoli gesti...l'elenco diventerebbe lungo; la riflessione diventerebbe noiosa.

Poniamoci solo una domanda. Perché ci meravigliamo della guerra in Ucraina, nel Medio Oriente, delle guerre nei paesi africani se nel nostro cuore non ci sentiamo in pace, se proviamo invidia per il vicino, se siamo pronti a diffondere calunnie o a calpestare chi non si è comportato secondo i nostri schemi? Se pretendiamo di avere sempre ragione...se...se...

La pace dobbiamo costruirla prima dentro di noi, nella nostra famiglia, nel vicinato, nella comunità.

## LABORATORIO DI NATALE

Tutti gli anni nel periodo fine novembre inizi dicembre il Circolo pensionati ed anziani della Barchessa con il contributo della Circoscrizione organizzazione dei laboratori di Natale, questo per poter dare a tutte la possibilità di fare dei lavori con le proprie mani che nel periodo di Natale abbellirà le nostre case.



Anche in novembre 2023 è stato fatto e si è creato un centro tavola originale e soprattutto fatto con le proprie mani.

Un ringraziamento a chi tutti gli anni si presta non solo ad insegnare come fare, ma cercando sempre qualcosa di diverso.



## BALLI DELL'OTTOCENTO 2 GIUGNO 2024

Il circolo pensionati ed anziani della Barchessa con il contributo della Circoscrizione in data 2 giugno 2024 ha presentato i balli dell'Ottocento con la partecipazione del Circolo Tridentum.

La manifestazione doveva svolgersi nella bellissima cornice del giardino di Villa de Mersi ma per motivi del meteo, inclemente questa primavera, ha dovuto spo-

starsi presso il teatro di Villazzano.

L'evento prevedeva danze in stile ottocentesco con valzer, quadriglie e polke.

Sono definite 'Danze di società' ma non è stata una semplice esibizione, ha coinvolto gli spettatori nei vari balli, questo ha fatto sì che nessuno rischiasse di fare da 'tappezzeria'.



## ALLA SCOPERTA DELLE VIE DEL SOBBORGO ANTONIO TAMBOSI: UNA STRADA PER RICORDARE UN GRANDE 'SINDACO'

Cosa ha a che fare Antonio Tambosi con Villazzano, a cui è stata intitolata la via, che dalla rotatoria di via Asiago va fino alla rotatoria con via Valnigra e Via dei Colli?

La scelta è caduta sicuramente sul profilo alto del personaggio, ma, probabilmente anche, per la presenza a Villazzano della sua villa di famiglia, già villa Balduini. Il complesso, di origini seicentesche, dopo un primo intervento di ampliamento a fine Settecento, quando era possesso della nobile casata Baldovini, divenne proprietà della facoltosa famiglia borghese dei Tambosi cui appartiene il nostro personaggio.

Antonio Tambosi nasce a Trento, il 27 luglio 1853, figlio di Giovanni Battista e Leopoldina Tambosi.

Terminati gli studi, inizia la conduzione, prima con il padre e poi con il fratello Luigi, dell'importante Casa commerciale "Luigi Tambosi" impegnata nel commercio e nell'industria della seta. Le origini della ditta risalgono probabilmente al 1821, anno in cui il titolare Luigi si trasferisce da Rovereto a Trento. L'impresa familiare ha il suo massimo sviluppo proprio nella seconda metà dell'800, con uffici e stabilimenti a Trento, Rovereto, Lavis e una rete commerciale ben sviluppata che comprende diverse piazze europee. Sul finire del '900, la figura designata ad assumere per prima le sorti dell'impresa è il figlio primogenito di Giovanni Battista, ovvero Antonio Tambosi, il quale tuttavia, a causa dei suoi importanti impegni di natura politica, sarà ben presto costretto ad affidare la maggior parte degli affari imprenditoriali nelle



mani del fratello Luigi.

Apprezzato come imprenditore commerciale, Antonio, infatti, si dimostra attento anche al contesto locale e si afferma in campo pubblico, quando viene eletto presidente della Società degli alpinisti tridentini (SAT). È autore di diverse pubblicazioni di escursionismo che dimostrano una attenta conoscenza del territorio.

Fa, inoltre, parte di vari enti locali e associazioni, come la Congregazione di carità, dal 1887 al 1895.

Di orientamento politico liberale, sa accattivarsi vasti consensi della popolazione e nel 1894 viene eletto consigliere comunale. Un anno dopo, alla morte del Podestà Paolo Oss Mazzurana, è chiamato alla sua successione. Sarà Podestà per due mandati fino al 1900. Durante questa sua esperienza, si impegna in una lunga serie di importanti opere pubbliche, dimostrando fermezza nei confronti della Dieta di Innsbruck.

Il 11 ottobre 1896 tiene il suo primo importante discorso di fronte alla popolazione trentina, in occasione della inaugurazione del monumento a Dante Alighieri.

Nel 1901, eletto al Parlamento di Vienna, risulta attivo sostenitore dell'autonomia trentina e delle rivendicazioni delle popolazioni di lingua italiana. Famoso il suo discorso a favore delle richieste autonomistiche. Si batte in particolare per la realizzazione delle tramvie Trento-Malé e Lavis-Molina-Predazzo.

I frequenti contrasti con l'autorità provinciale tirolese però acuiscono il suo sentimento irredentista. Diviene presidente della Lega Nazionale, la associazione italiana con ideali irredentisti operante nelle cinque province italiane rimaste sotto il dominio austriaco dopo la terza guerra d'indipendenza del 1866. Il sodalizio era impegnato nella diffusione della cultura italiana e si proponeva di creare circoli culturali e scuole private di lingua italiana dove il governo austriaco sopprimeva le pubbliche. Sotto la guida di Antonio Tambosi la società riesce a gestire direttamente dodici scuole di infanzia e a sovvenzionarne altre dieci, dedicandosi anche all'istruzione elementare e professionale.

Nel 1911 viene eletto nuovamente podestà di Trento, ma due anni dopo, davanti ai dinieghi austriaci sui progetti ferroviari che egli ritiene fondamentali per l'economia locale, abbandona l'incarico, dedicandosi, all'incentivazione delle scuole, soprattutto professionali.

A causa del suo irredentismo e dei contrasti con la burocrazia austriaca, durante il conflitto mondiale vie-

ne arrestato e condannato a sei anni di carcere duro. Liberato in seguito all'amnistia, ritorna in patria solo finita la guerra.

All'entrata in guerra dell'Italia nel 1915, anche la Lega Nazionale fu sciolta dalle autorità austriache e il suo patrimonio, cioè le sedi e gli istituti scolastici, sequestrato. Riprese l'attività dopo la conclusione della Prima guerra mondiale.

Antonio Tambosi, prima e al termine della guerra, fa parte anche della

commissione comunale di approvvigionamento, per l'assistenza dapprima agli emigranti e in seguito ai profughi che ritornano nei loro paesi.

Nel 1919 l'ultimo importante incarico: su volontà del Primo Ministro si reca a Parigi come consulente della Delegazione italiana alla Conferenza della pace, organizzata dai paesi usciti vincitori dalla Prima guerra mondiale, impegnati a delineare una nuova situazione geopolitica in Europa e a stilare i trattati

di pace con le potenze centrali uscite sconfitte dalla guerra. Il compito di garantire la pace fu affidato alla Società delle Nazioni Unite, appena costituita.

Morì a Trento il 6 febbraio 1921, prima di riuscire a prestare giuramento a seguito dell'elezione a senatore del Regno d'Italia nel 1920. Nelle disposizioni testamentarie destina generose somme di denaro a favore di varie istituzioni assistenziali.

## MARGHERITA HACK: LA DONNA DELLE STELLE

### INTITOLAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 1

Il nome, come abbiamo già avuto modo di dire, è importante, è identità. La scelta del nome quindi non è indifferente, perché è evocativo.

Ebbene, il nostro Istituto Comprensivo Trento 1, costituito nell'anno 2000/01, dalla scuola primaria "G.A.Tomasi" di Villazzano, dalla scuola primaria "U. Moggioli" di Povo e dalla scuola secondaria di I grado "G. Pascoli", nel settembre 2024 ha proposto ed ottenuto l'intitolazione all'astrofisica Margherita Hack.

La vita di Margherita Hack è la dimostrazione di come si possa coniugare la cultura scientifica e una consapevole partecipazione civica, valori caratterizzanti la mission del nostro Istituto Comprensivo.

Fu certamente una donna singolare: grande astrofisica e scienziata per via delle sue scoperte sulle Cefeidi, stelle variabili che aumentano e diminuiscono ciclicamente di diametro e luminosità; prima donna in Italia a dirigere un osservatorio astronomico, quello di Trieste; figura importante per la divulgazione dell'astronomia in Italia, facendo appassionare generazioni di italiani alla scienza e promuovendo il ruolo di donne e ragaz-

ze nelle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica); una persona che, per settant'anni, ha condiviso il suo percorso terreno con il marito; una personalità di grande rilievo del mondo della cultura scientifica, che con i suoi studi e il suo impegno di docente ha costantemente servito e onorato l'Italia anche in campo internazionale.

Margherita Hack nacque a Firenze nel 1922. Entrambi i genitori, il padre è contabile e la madre dipinge miniature agli Uffizi, frequentano ambienti intellettuali critici alle religioni tradizionali e al fascismo e "inculcano" alla figlia i valori fondamentali di libertà e giustizia. Ma non solo questo: i suoi genitori le avevano imposto anche la scelta di essere vegetariani, che Margherita Hack accolse molto bene non mangiando mai carne in vita sua!

Era, inoltre, una grande amante degli animali: in particolar modo adorava i gatti, i grandi amici che le hanno fatto compagnia per tutta la vita. Margherita dimostrò sin da bambina di avere un carattere forte e volitivo, e di non piegarsi mai a ciò in cui non credeva. Cresciuta libera di coltivare le sue passioni, compresa una certa destrezza a la-



vorare con le mani, un'attitudine, quest'ultima, destinata a segnare anche la sua vita di scienziata, più portata alla pratica del laboratorio che allo studio puramente teorico. Spensieratamente fascista fin quando, nel 1938, le leggi razziali le rubano un'amata professoressa di scienze, ebrea. Non le fu difficile, allora, prendere posizione ribadendo più volte le sue idee di opposizione alle scelte del regime. Dopo studi classici e avventure sportive, che la porteranno ad ave-

re buoni successi nell'atletica vincendo i campionati sportivi universitari durante il fascismo, frequenta la facoltà di Fisica a Firenze e nel 1945, a guerra conclusa, si laurea. Comincia a insegnare nelle università di mezzo mondo finché, nel 1964, ottiene la cattedra di astronomia a Trieste. Erano anni, questi, in cui le donne non si occupavano di scienza!

Il suo senso innato di giustizia l'aveva portata, da militante di sini-

stra, a impegnarsi in politica ed è in prima linea per difendere con passione le sue opinioni in molte battaglie civili e sociali lottando sempre contro la discriminazione delle donne.

Eletta nel 2006 deputata, decide poi di rinunciare al seggio per non abbandonare le sue ricerche.

Muore a Trieste il 29 giugno 2013. È stata una figura straordinaria, amata dai giovani per la sua capacità di spiegare la scienza con gran-

de semplicità.

Icona del pensiero libero e dell'anticonformismo.

Un esempio di coraggio e simpatia, di intelligenza e tenacia; un esempio per le ragazze di oggi, ma non solo, che non devono smettere mai di sognare e di credere nelle proprie capacità!

**RITA ZAMBANINI**  
Rappresentante del territorio  
presso l'I.C. Trento I Margherita Hack

## TANTI EVENTI PER SUGELLARE L'AMICIZIA TRA LAONI E VILLAZZANO

Dal 22 al 24 marzo Villazzano ha vissuto tre giorni di grande festa per il 25esimo anno di fondazione del Coro Sat Bindesi e per una rimpatriata di una numerosa rappresentanza del comune di Laconi in provincia di Oristano, con cui Villazzano è gemellato dal 2007.

Il comune di Laconi, poco più di 1.600 abitanti, ma con un vasto territorio ricco dal punto di vista naturalistico e geologico, è famoso per i ritrovamenti di numerosi menhir presenti nelle sue campagne, testimonianze che risalgono al periodo tra 2500-1800 a.C. Il paese, infatti, ha una storia antichissima che risale alla fine del Neolitico (2700 a.C.), quando, prima dell'avvento della civiltà nuragica, sul suo territorio ci furono i primi insediamenti umani stabili e le relative forme artistiche, rappresentate da statue menhir.

Non è un caso se Laconi è anche detto il paese dei menhir.

Ma qual era il loro significato originale? Numerosi studiosi concordano che si tratti di rappresentazioni di figure importanti per le popolazioni prenuragiche. Si pensa ad antenati, ma anche capi, guerrieri, altri personaggi di rango, eroi e perfino divinità. Il loro ritrovamento nei pressi di luoghi di culto e funerari, la loro disposizione in circolo o in allineamento e ancora in corrispondenza di snodi di comunicazione viaria suggerirebbero inoltre la loro funzione di marcatori territoriali.

Ebbene, a Villazzano in piazza Nicolini, dieci anni fa è stata posta una copia di un menhir, segno concreto del rapporto che non si è mai interrotto fra i due paesi e che è stato ricordato domenica 24 con una breve ceri-



monia.

Questa doppia ricorrenza ha occupato le giornate in terra trentina della delegazione laconese. Gli ospiti, arrivati nel pomeriggio del 22, dopo essere stati accolti nelle famiglie ospitanti, la sera hanno partecipato al concerto del Coro Sat-Bindesi e del Coro Polifonico Laconese nella palestra del Centro don Onorio Spada, seguito da un momento commemorativo per i 25 anni di fondazione del Coro Sat-Bindesi.

Sabato la delegazione sarda ha visitato la città e assistito alla partita Dinamo Sassari- Aquila Basket, mentre la domenica alle 18,30 ha partecipato al concerto "Voci Sacre" dei cori Sat Bindesi, Polifonico Laconese e Altreterre presso la chiesa parrocchiale di Villazzano. La pizza in compagnia è stata la conclusione della permanenza e un arrivederci presto.



Foto: Freepik